

Da: scuola@cgiltorino.it

Oggetto: Contratto Istruzione e Ricerca: CGIL e FLC CGIL soddisfatti per firma CCNL 2019-2021

Data: 18/01/2024 18:09:01

Contratto “Istruzione e Ricerca”: CGIL e FLC CGIL soddisfatti per firma CCNL 2019-2021, ma sei mesi di attesa per controlli è inaccettabile enormità burocratica

Il testo del contratto di lavoro di docenti, personale ATA, ricercatori, tecnologi, lettori/CEL, tecnici, amministrativi del comparto che comprende scuola, università, ricerca e AFAM

“Finalmente oltre un milione e 300 mila lavoratori di [scuola](#), [università](#), ricerca, [Afam](#) hanno il CCNL di lavoro rinnovato”. Così **CGIL nazionale** e **FLC CGIL** in merito alla firma quest’oggi (18 gennaio 2024, ndr), presso l’Aran, del CCNL ‘Istruzione e ricerca’ 2019-2021, ma aggiungono che “per la sottoscrizione definitiva, arrivata a distanza di ben sei mesi dalla firma dell’ipotesi contrattuale, è stato necessario attendere il lunghissimo iter di certificazione da parte degli organismi di controllo, una inaccettabile enormità burocratica”.

[SCARICA IL NUOVO CONTRATTO](#)

“Le nuove disposizioni contrattuali - fanno sapere CGIL e FLC CGIL - entreranno in vigore dal giorno successivo della data di stipulazione, ovvero da venerdì 19 gennaio, salvo diversa prescrizione per alcuni specifici istituti contrattuali come indicato nello stesso testo contrattuale”.

“Abbiamo sottoscritto il nuovo CCNL - sottolineano CGIL e FLC - avendo ricevuto pieno mandato dalle lavoratrici e dai lavoratori del comparto, iscritti/e non iscritti, che sono stati democraticamente consultati con una amplissima campagna di assemblee svoltesi in oltre 9.000 luoghi di lavoro tra scuole, università, accademie e nei conservatori”.

“Ora - proseguono CGIL e FLC - invieremo subito la disdetta del CCNL appena sottoscritto al fine di avviare le trattative per il rinnovo del triennio contrattuale 2022-24 già prossimo alla scadenza. La nostra priorità assoluta sarà l’incremento degli stipendi in rapporto all’inflazione al fine di tutelare pienamente il potere d’acquisto delle retribuzioni”. “Per queste ragioni - concludono - il Governo dovrà fare la sua parte, incrementando le risorse previste dalla legge di Bilancio 2024, rispondendo così alla condizione salariale dei lavoratori e alle lavoratrici della conoscenza”.

[Il nostro comunicato insieme alla CGIL sulla firma del CCNL "Istruzione e Ricerca" 2019-2021](#)

[Approfondimento per la Scuola sulla firma definitiva del contratto](#)

[Approfondimento per l'AFAM sulla firma definitiva del contratto](#)

[Approfondimento per l'Università sulla firma definitiva del contratto](#)

[Approfondimento per la Ricerca sulla firma definitiva del contratto](#)

--

Questo messaggio è stato inviato a TOIC8BN00Q@istruzione.it da scuola@cgiltorino.it

Per inoltrare questo messaggio, non utilizzare il pulsante di inoltra dell'applicazione di posta elettronica, poiché questo messaggio è stato creato appositamente per te. Utilizza invece la [pagina di inoltra](#) nel nostro sistema di newsletter.

Per modificare i tuoi dettagli e per scegliere gli elenchi a cui iscriverti, visita la tua [pagina delle preferenze](#) personale. Oppure puoi [disattivare completamente](#) da tutte le future mailing.